MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO "VENEZZE"
SEDE DEL CONSERVATORIO DI MUSICA DI ROVIGO

COMMITTENTE:
Conservatorio Statale
di musica "Francesco Venezze"

PROPRIETA':
Comune di Rovigo

Comune di Rovigo

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
prof. **GIUSEPPE FAGNOCCHI**
DIRETTORE CONSERVATORIO "VENEZZE"
Corso del Popolo, 241 ROVIGO

PROGETTO DEFINITIVO

AD_D_T. 03

ANALISI DEL DEGRADO

Prospetto EST
via Cavour

Scala 1:50

Nome file PVEN_AD_R_T03
Revisione

PROGETTISTI

PROGETTISTI: n_STUDIO DI ARCHITETTURA NAVARRINI E ASSOCIATI
via Goriza, 67 Rovigo T / F +39.0425/25665 | www.navarriniarchitetti.it

Arch. ROBERTO NAVARRINI - Arch. ELENA LAVEZZO

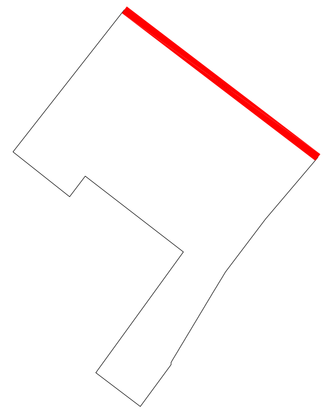
ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della provincia di rovigo
NAVARRINI ROBERTO
N° 213

ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della provincia di rovigo
LAVEZZO ELENA
N° 329

CONSULENTI: Ing. Elena Zambello - rilievo fotogrammetrico
Ing. Luca Turrini - prevalutazione staticità tetto

ottobre 2018

Copyright by n_studio di architettura navarrini Rovigo Italy - Vietata la riproduzione e trasmissione del disegno secondo le vigenti leggi

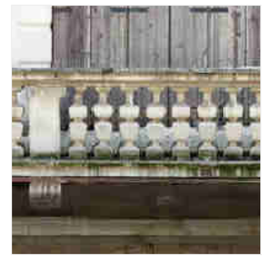


LEGENDA MATERIALI E STATO DI CONSERVAZIONE

- Elementi lapidei naturali (pietra d'Istria)
- erosione lieve (decoesione caratterizzata da distacco di granuli e cristalli sotto minime sollecitazioni meccaniche, dovuta a processi di natura chimica e biologica).
- Elementi lapidei naturali (trachite euganea)
- disgregazione ed erosione (decoesione caratterizzata da distacco di granuli e cristalli sotto minime sollecitazioni meccaniche, dovuta a processi di natura chimica e biologica).
- crosta nera (strato superficiale di alterazione dovuto all'accumulo di sostanze – carbonati, cloruri, solfati, ossidi, acidi organici, polveri, ecc. – derivati dall'inquinamento o veicolate in superficie dall'acqua).
- L1 frattura (degradazione che si manifesta con la formazione di soluzione di continuità nel materiale o che può implicare lo spostamento reciproco delle parti).
- Elementi lapidei naturali (pietra tenera di Vicenza)
- disgregazione ed erosione (decoesione caratterizzata da distacco di granuli e cristalli sotto minime sollecitazioni meccaniche, dovuta a processi di natura chimica e biologica).
- crosta nera e depositi vegetali (strato superficiale di alterazione dovuto all'accumulo di sostanze - carbonati, cloruri, solfati, ossidi, acidi organici, polveri, accumuli di organismi biologici ecc. - derivati dall'inquinamento o veicolate in superficie dall'acqua e/o da animali).
- L2 frattura (degradazione che si manifesta con la formazione di soluzione di continuità nel materiale o che può implicare lo spostamento reciproco delle parti)
- ELEMENTI METALLICI (perni, inferriate, rame)
- ossidazione (alterazione chimica ed erosione)
- ELEMENTI IN COTTO (dentelli - coppi)
- degrado generalizzato (cornice di gronda con dentelli in cotto)
- macchie di umidità in copertura, ipotesi infiltrazioni, coppi rotti o spostati

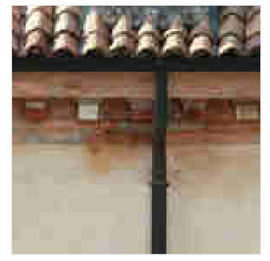
- INTONACO (marmorino monostrato)
- disgregazione ed erosione (decoesione caratterizzata da distacco di granuli e cristalli sotto minime sollecitazioni meccaniche, dovuta a processi di natura chimica e biologica).
- deposito superficiale (accumulo, di spessore variabile e scarsa aderenza, di materiali di varia natura, quali polvere, terriccio ecc.).
- rappezzo marmorino (rappezzo marmorino per coprire atti vandalici e ripristinare l'uniformità della superficie).
- patina e alterazione cromatica (dilavamento, pioggia battente, scarso soleggiamento, umidità atmosferica)
- frattura dell'intonaco più o meno profonda.
- INTONACO (calce e sabbia)
- disgregazione ed erosione (decoesione caratterizzata da distacco di granuli e cristalli sotto minime sollecitazioni meccaniche, dovuta a processi di natura chimica e biologica).
- INTONACO E PARTI DI CEMENTO
- rappezzo cementizio o integrazione (presenza di materiali incompatibili con il supporto o ricostruzioni di parti basilare mancanti in cemento).
- ELEMENTI IN LEGNO (oscuri)
- discromia del supporto, superfici scrostate, ferramenta arrugginita.

Disgregazione ed erosione dell'intonaco con distacco di materiale. Presenza di malta di cemento sotto lo zoccolo in pietra.



Presenza sulla pietra tenera di depositi vegetali e crosta nera.

Presenza sulla pietra tenera di depositi vegetali e crosta nera. Ruggine sulle parti metalliche (inferriate). Mancanza del terminale in ghisa del pluviale con conseguente deposito organico sulla facciata.



Depositi sotto-cornice e presenza di umidità provocata da probabili perdite dalla grondaia o dal tetto.

Frattura su cornice sull'intonaco in cocciopesto che si irradia sulla facciata.

ANALISI DEL DEGRADO
Prospetto EST - Via Cavour - scala 1:50